



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-125.0.0.-32

L'anno 2020 il giorno 28 del mese di Agosto il sottoscritto Pellegrino Francesco in qualita' di dirigente di Direzione Mobilita' E Trasporti, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO PROGETTO MOBIMART - AFFIDAMENTO DIRETTO, TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA N. 1255838 SUL MEPA, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A), DEL D. LGS. N. 50/2016 E S.M.I., PER LA FORNITURA DI UN NUOVO IMPIANTO PER LA RILEVAZIONE DEGLI ACCESSI VEICOLARI ALLA ZONA TRAFFICO LIMITATO BOCCADASSE
CIG Z682C75CEC

Adottata il 28/08/2020
Esecutiva dal 02/09/2020

28/08/2020	PELLEGRINO FRANCESCO
------------	----------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-125.0.0.-32

OGGETTO PROGETTO MOBIMART - AFFIDAMENTO DIRETTO, TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA N. 1255838 SUL MEPA, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A), DEL D. LGS. N. 50/2016 E S.M.I., PER LA FORNITURA DI UN NUOVO IMPIANTO PER LA RILEVAZIONE DEGLI ACCESSI VEICOLARI ALLA ZONA TRAFFICO LIMITATO BOCCADASSE
CIG Z682C75CEC

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

PREMESSO

- che con Delibera di Giunta Comunale n. 00140/2018, la Giunta ha deliberato di procedere all'installazione di un sistema di telecontrollo accessi a protezione della pre-esistente Zona a Traffico Limitato denominata "ZTL Boccadasse", analogo a quello già installato presso i varchi di accesso alle ZTL "Centro Storico", "Molo" e "Nervi";
- che con nota prot. PG/2018/286105 del 13.08.2018, conservata agli atti degli uffici, è stata inoltrata al competente Ministero delle Infrastrutture e Trasporti la "Richiesta di autorizzazione all'installazione ed esercizio di impianti per la rilevazione degli accessi veicolari alla Zona a Traffico Limitato del Comune di Genova denominata ZTL Boccadasse", così come disposto dall'art. 1 commi 1 e 2 del DPR n. 250 del 1999;
- che in data 17.05.2019 il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha richiesto, con nota assunta agli atti degli uffici con prot. PG/2019/177582, integrazioni alla documentazione trasmessa, fornendo inoltre linee guida di carattere generale per la tipologia di interventi di cui trattasi;
- che in data 28.06.2019 in Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha formalmente pubblicato le "Linee Guida sulla regolamentazione della circolazione stradale e segnaletica nelle zone a traffico limitato", contenenti tutti gli elementi di carattere tecnico che gli Enti Locali sono tenuti a seguire in materia;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- che, sulla scorta delle indicazioni ricevute, si è provveduto a produrre un capitolato tecnico per l'acquisto delle apparecchiature tecnologiche atte al telecontrollo degli accessi veicolari alla ZTL Boccadasse;

CONSIDERATO

- che la Civica Amministrazione ritiene necessario minimizzare i tempi di messa in esercizio del sistema utilizzando dotazioni informatiche con caratteristiche già ampiamente collaudate ed inserite nelle procedure di verifica e sanzionatorie già in uso presso gli uffici preposti dell'Amministrazione;
- che la Civica Amministrazione inoltre valuta la suddetta fornitura come complementare rispetto al sistema di varchi elettronici per il controllo accessi alla ZTL Centro Storico, Molo e Nervi, di cui la società Leonardo S.p.A. ha curato la fornitura e l'attuale manutenzione;
- che il cambiamento di fornitore o di impianto correntemente usato comporterebbe incompatibilità o difficoltà tecniche, tenuto anche conto che detti apparati devono essere in possesso di specifica omologa ministeriale ai sensi del D.P.R. 250/1999;
- che il sistema tecnologico, come ampiamente descritto nel capitolato tecnico parte integrante del provvedimento, risulta composto di un posto di elaborazione e controllo centrale e da unità periferiche, e che pertanto il cambio di fornitore avrebbe implicato l'installazione di un secondo posto centrale o, in alternativa, di interventi sugli apparati esistenti (ZTL Centro Storico, Molo e Nervi) a cui la fornitura in oggetto si andrebbe a interconnettere, con evidenti anti-economicità;

CONSIDERATO INOLTRE

- l'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato con art. 1, comma 912, della L. 145/2018 (Legge di bilancio 2019), secondo cui, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, le amministrazioni sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
- per tale tipologia di fornitura non esistono Convenzioni CONSIP S.p.A., tuttavia detta fornitura risulta acquistabile sulla piattaforma telematica MEPA della stessa, nell'ambito dell'iniziativa "BENI - INFORMATICA, ELETTRONICA, TELECOMUNICAZIONI E MACCHINE PER UFFICIO";
- la spesa prevista risulta inferiore alla soglia di Euro 40.000,00, al di sotto della quale il D.Lgs. 50/2016, all'art. 36 comma 2 lett a), consente l'affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, tramite trattativa diretta, da espletarsi attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA)
- l'applicazione della disciplina relativa all'affidamento diretto, ex art.36 c.2 lett.a) del decreto legislativo citato, consente di procedere a norma dell'art.32 c.2 del decreto legislativo stesso,

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

provvedendo all'affidamento diretto mediante il presente atto avente carattere semplificato, contenente gli elementi richiesti dalla norma su menzionata;

DATO ATTO

- che in data 27.03.2020 è stata attivata apposita trattativa n. 1255838, finalizzata all'affidamento diretto (ex art. 36, c. 2, lett. A, D.Lgs. 50/2016) per l'installazione di un varco elettronico per il telecontrollo della ZTL Boccadasse, rivolgendo una richiesta d'offerta alla società Leonardo S.p.A, soggetto individuato come fornitore del sistema per le motivazioni espresse nei punti precedenti, iscritta all'iniziativa "BENI - INFORMATICA, ELETTRONICA, TELECOMUNICAZIONI E MACCHINE PER UFFICIO" per il valore presunto di 39.000,00 Euro oltre IVA;

RILEVATO

- allo scadere del termine per la ricezione dell'offerta, fissato per il giorno 27/04/2020 alle ore 18.00 risulta pervenuta l'offerta per Euro 38.900,00, (oltre Euro 8.558,00 per IVA al 22%), e pertanto per la somma complessiva di Euro 47.458,00;
- che l'offerta di cui al punto precedente risulta essere congrua e conveniente, in rapporto all'oggetto dell'incarico;

DATO INOLTRE ATTO

- che, a seguito di interlocuzione con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, con nota prot. PG/2020/148840 del 19/05/2020, è stata formalmente trasmessa la versione rivista della istanza per la "autorizzazione all'installazione ed esercizio di impianti per la rilevazione degli accessi veicolari alla Zona a Traffico Limitato del Comune di Genova denominata "ZTL Boccadasse", contenente le integrazioni richieste dal Ministero in precedenti comunicazioni, ovvero:
 - » Relazione illustrativa (Allegato 1);
 - » Planimetria dei siti oggetto di interventi (Allegato 2)
 - » Ordinanza Dirigenziale N. ORM-2019-704 del 25.09.2019 (Allegato 3).
 - » Progetto della segnaletica di varco e l'indicazione della viabilità interna ed esterna alla zona (Allegato 4);
 - » Estratto dell'offerta del fornitore degli apparati tecnologici, riportante le caratteristiche tecniche dell'impianto che verrà essere installato ed il relativo Decreto di omologazione ministeriale N. 295.07-08-2018 (Allegato 5);
 - » Delibera di Giunta Comunale n. 00183 del 04.07.2019 (Allegato 6);
 - » Disciplina dell'accesso alle Zone a Traffico Limitato (Allegato 7);
 - » Ordinanza Dirigenziale n. 576/2019 (Allegato 8);

CONSIDERATO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- che l'art. 1 c. 3 del sopra menzionato Decreto del Presidente della Repubblica n. 250 del 22 giugno 1999, cita testualmente che “L'autorizzazione di cui al comma 1 è rilasciata entro il termine di novanta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, previa verifica dell'omologazione o dell'approvazione delle apparecchiature utilizzate nell'impianto di rilevazione e delle compatibilità con gli obiettivi indicati dal comune.”;
- che l'art. 1 c. 4 dispone altresì che “In caso di mancata conclusione del procedimento entro il termine di cui al comma 3, l'esercizio degli impianti si intende autorizzato, salva la facoltà del Ministero dei lavori pubblici, Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale, di verificare la sussistenza dei requisiti richiesti per l'autorizzazione e di disporre, se del caso, con provvedimento motivato la cessazione dell'esercizio degli impianti.”

RILEVATO INOLTRE

- che risultano decorsi i termini di cui all'art. 1 comma 3 del DPR 250 del 22 giugno 1999, intervenendo pertanto quanto previsto al comma 4 del medesimo articolo;

RITENUTO PERTANTO OPPORTUNO

- di avvalersi del silenzio assenso previsto dall'art. 1 comma 4, ritenendo dunque autorizzata l'installazione dell'impianto in oggetto, di cui all'istanza presentata al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, con nota prot. PG/2020/148840 del 19/05/2020;
- di procedere all'assegnazione della fornitura per l'installazione di un varco elettronico per il telecontrollo della ZTL Boccadasse, presentata come da Trattativa Diretta n. 1255838 – CIG Z682C75CEC dall'Impresa Leonardo S.p.a ai sensi dell'art. 36 c. 9 bis del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- il Comune di Genova è partner del progetto europeo MOBIMART, per effetto della Delibera di Giunta Comunale n. 00083/2017 “Adesione del Comune di Genova in qualità di partner al progetto europeo MOBIMART nell'ambito del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Francia Marittimo 2014-2020 (Topic: Asse prioritario 3 – Lotto 1 – Miglioramento della connessione dei territori e della sostenibilità delle attività portuali);
- il budget in conto capitale per la Direzione Mobilità e Trasporti era pari a Euro 252.000,00 come si evince dai Documenti Previsionali Programmatici 2020/2022 con Crono. 2020/56 PROGETTO MOBIMART per l'acquisto di pannelli a messaggistica variabile;
- nell'ambito della revisione delle azioni progettuali, nel 5° Comitato di Pilotaggio tenutosi on line il 13.05.2020, il Comune di Genova ha proposto, tra le attività a proprio carico, l'inserimento dell'installazione di un sistema di telecontrollo degli accessi veicolari per la Zona a Traffico Limitato di Boccadasse;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- conseguentemente, in data 27.05.2020 sono state inviate al coordinatore del progetto le schede tecniche relative alle proposte di rimodulazione discusse, le quali sono state accettate dalla competente Autorità di Gestione che provvederà alla definitiva approvazione, invitando nel mentre i partner a predisporre tutta la documentazione necessaria all'implementazione delle modifiche
- la Direzione Sviluppo Economico Progetti d'Innovazione con nota n.228233 del 31.07.2020 ad oggetto "Variazione delle quote di progetto già assegnate alle Direzioni dell'Ente a seguito dell'adesione del Comune di Genova al Progetto MOBIMART" ha comunicato le nuove ripartizioni delle Direzioni coinvolte, definendo per la Direzione Mobilità il nuovo budget per un importo pari a Euro 57.810,00;
- si è provveduto in data 18.08.2020 a richiedere una variazione di bilancio in merito al nuovo budget;

Considerata l'urgenza di effettuare l'intervento in argomento, si è stabilito di impegnare la somma per l'acquisto della telecamera in oggetto, utilizzando quota di Avanzo Vincolato (risorsa 1858) collegato a cap. E 12, rimandando a successivo provvedimento la ridefinizione di impegno e contestuale finanziamento, ad avvenuta approvazione della variazione di bilancio;

DATO ATTO ALTRESÌ

- che è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. l'Ing. Antonio Rossa funzionario T.P.O., in servizio presso la Direzione Mobilità e Trasporti che ha già reso la dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 e ai sensi dell'art.42 del d.lgs. n.50 del 2016;
- che il Codice Identificativo di Gara (CIG) in modalità semplificata (cd. SmartCig) relativo alla seguente procedura è il seguente: CIG Z682C75CEC;
- l'affidamento in oggetto sarà efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.lgs. n. 50/2016, ad avvenuta verifica positiva del possesso dei requisiti richiesti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;
- per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett.b) del D.lgs. n. 50/2016, al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di *stand still* per la stipula del contratto;
- che il contratto verrà stipulato tramite il sistema MEPA;
- il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali;
- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

PRESO ATTO

- che le modalità di espletamento della trattativa e di gestione del conseguente contratto sono disciplinate dal documento “Capitolato Tecnico” che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

POSTO

- che ai sensi della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007, articolo 1 commi da 209 a 213 , come modificata dal D.L. n. 66/2014, articolo 25, a far data dal 31 marzo 2015 il fornitore è obbligato ad emettere fattura elettronica ed in caso di mancato adempimento il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti;
- che il Codice IPA da indicare nella fattura è il seguente: R74KAR ;

VISTI:

- il D. Lgs. 50/2016, e s.m.i. e, in particolare, l’art. 32, comma 2, l’art. 36, comma 2, lettera a) e l’art. 37, comma 1;
- le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 e aggiornate al D. L. 32/2019, convertito con L. 55/2019, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3, 5.2.6;
- il D. Lgs. 267/2000 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali” ed in particolare l’art. 107;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 relativo alle norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche - gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»;
- il Decreto Legislativo n. 126 del 2014 «Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»;
- i Decreti Ministeriali del 1 marzo 2019 e del 1 agosto 2019«Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n.118 del 2011, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi»;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 e s.m.i.;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n.11 del 26/02/2020 con la quale sono stati approvati i Documenti Previsionali e Programmatici 2020/2022;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n.61 del 19/03/2020 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022;
- la Deliberazione n. 13 del 30/01/2020 con la quale la Giunta Comunale ha approvato il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) del Comune di Genova triennio 2020 - 2022. Revisione 2020;

Vista la Proposta di Giunta Comunale n. 98 del 23/3/2020 con la quale si è data approvazione alla III Variazione ai Documenti Previsionali e Programmatici anni 2020/2022;

Accertato che il pagamento conseguente al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del Bilancio e con le regole di finanza pubblica;

**IL DIRETTORE
DETERMINA**

Per i motivi di cui in premessa:

1. di assegnare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), D. Lgs. n. 50/2016, la fornitura di un nuovo impianto per la rilevazione degli accessi veicolari alla zona traffico limitato Boccadasse, per l'importo di Euro 38.900,00 oltre IVA, ritenuto equo e congruo, in base al documento denominato "Capitolato Tecnico" ed all'offerta economica presentata come da Trattativa Diretta n 1255838 – CIG Z682C75CEC. alla Società LEONARDO S.p.A. - P.IVA 00881841001 (cod. benf. **41982**) con sede legale in Piazza Montegrappa 4 00195 Roma;
2. di impegnare la somma complessiva di Euro 47.458,00 (imponibile per Euro 38.900,00 e IVA per Euro 8.558,00) al Capitolo 73165 *Interventi Straordinari in Conto Capitale c.d.c. 3450.8.80 del Bilancio 2020 P.d.C. 2.2.1.9.12, CRONO 2020/493 Interventi Vari per la Mobilità - IMPE 2020/10510;

3. di dare atto che:

la somma di cui al punto precedente è finanziata con quota di Avanzo Vincolato (risorsa n.1858) applicato al Bilancio 2020;
con atto datoriale Prot. 277986 del 2/08/2019 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Antonio Rossa funzionario T.P.O., in servizio presso la Direzione che ha già reso la dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 6 bis

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

della L.241/1990 e ai sensi dell'art.42 del d.lgs. n.50 del 2016;
l'impegno è stato assunto ai sensi dell'art. 183, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000;

4. di rinviare a successivo provvedimento di ridefinizione di impegno e contestuale finanziamento, ad avvenuta approvazione della variazione di bilancio, inerente alla nuova allocazione delle quote del progetto MOBIMART;
5. di subordinare l'efficacia della presente aggiudicazione all'esito positivo dei controlli in ordine al possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale, ex art.80 del d.lgs. n.50 del 2016;
6. di provvedere, a cura della Direzione Mobilità e Trasporti, agli adempimenti relativi alla stipula del contratto tramite il portale www.acquistinrete.it e che il termine dilatorio (stand still), stabilito dall'art.32 comma 9 del d.lgs. n.50 del 2016, non trova applicazione al fine della stipulazione del contratto relativo al presente affidamento, trattandosi di affidamento diretto ex art.36 comma 2 lett. a) del d.lgs. n.50 del 2016, come previsto dall'art.32 comma 10 lett. b) del medesimo decreto legislativo citato;
7. di dare mandato alla Direzione Mobilità e Trasporti di procedere al pagamento tramite atto di liquidazione digitale a seguito di presentazione di regolare fattura in formato elettronico, nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;
8. di pubblicare, il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sul sito web istituzionale del Comune di Genova/sotto sezione Amministrazione trasparente;
9. di dare, altresì, atto che il presente provvedimento:
 - è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
 - è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (TUEL)”;
 - non presenta situazioni di conflitto interessi.

Il Direttore
Dott. Francesco Pellegrino

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-125.0.0.-32
A OGGETTO: PROGETTO MOBIMART - AFFIDAMENTO DIRETTO, TRAMITE
TRATTATIVA DIRETTA N. 1255838 SUL MEPA, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2,
LETT. A), DEL D. LGS. N. 50/2016 E S.M.I., PER LA FORNITURA DI UN NUOVO
IMPIANTO PER LA RILEVAZIONE DEGLI ACCESSI VEICOLARI ALLA ZONA TRAFFICO
LIMITATO BOCCADASSE
CIG Z682C75CEC

**Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge,
si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE MOBILITÀ

**TRATTATIVA DIRETTA TRAMITE MEPA
FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO, EX ART. 36,
COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016, DELLA**

**FORNITURA DI UN VARCO ELETTRONICO PER IL
TELECONTROLLO DELLA ZTL BOCCADASSE**

CONDIZIONI TECNICO-CONTRATTUALI

CIG: Z682C75CEC



0 **PREMESSE**

Stazione appaltante:

Comune di Genova – Direzione Mobilità e Trasporti – Via di Francia 1, 16149 Genova
PEC: comunegenova@postemailcertificata.it

Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.:

Ing. Antonio Rossa, Funzionario della Direzione Mobilità e Trasporti
e-mail: arossa@comune.genova.it

Ai sensi dell'art. 40 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, eventuali comunicazioni, informazioni e richieste di chiarimenti, nell'ambito del presente procedimento, devono essere eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

L'assegnazione verrà effettuata mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 c. 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016.

Si evidenzia che il Comune di Genova si riserva, in ogni caso, la facoltà di sospendere, modificare, revocare o annullare la presente procedura, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna.

§§§



1 DISPOSIZIONI GENERALI

1.1 Oggetto dell'incarico

Il Comune di Genova ha deliberato di procedere all'installazione di un sistema di telecontrollo degli accessi a protezione della Zona a Traffico Limitato istituita nel borgo di Boccadasse.

Oggetto dell'incarico è pertanto la fornitura, posa in opera, installazione e configurazione del sistema tecnologico atto a gestire il transito veicolare attraverso 1 (uno) varco di accesso al borgo di Boccadasse.

Il sistema dovrà essere dotato di strumentazione in grado di riconoscere l'identificativo dei veicoli (targa) in transito, confrontare l'identificativo rilevato con la lista dei veicoli autorizzati all'accesso e segnalare al centro l'identificativo ed i dati di passaggio dei veicoli privi di autorizzazione. Il sistema dovrà inoltre garantire il libero accesso agli autoveicoli in possesso di regolare autorizzazione, nonché la gestione automatizzata delle potenziali violazioni, successivamente da sanzionare.

Il varco oggetto della presente fornitura dovrà essere in possesso di omologa del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ex D.P.R. 250/1999 ed integrarsi con il sistema O²CR Citypass AD-FG, attualmente in uso per le Zone a Traffico Limitato nel Comune di Genova.

La sezione 2 del presente documento riporta più dettagliatamente l'oggetto della fornitura e contiene le relative specifiche tecniche.

Ai fini del perfezionamento dell'incarico, risulta necessario l'ottenimento, da parte del Comune di Genova, dell'autorizzazione ministeriale ex art. 1 del D.P.R. 250/1999.

§§§

1.2 Durata e Importo

L'importo massimo del servizio è stimato essere pari a € 39.000,00 (trentanovemila), IVA esclusa.

Le attività dovranno concludersi entro 45 (quarantacinque) giorni lavorativi dalla data di stipula del contratto.

§§§

1.3 Requisiti di ammissione e Modalità di presentazione dell'offerta

Il Fornitore cui è rivolta la trattativa risulta in possesso dell'abilitazione al MePA per l'iniziativa "BENI - INFORMATICA, ELETTRONICA, TELECOMUNICAZIONI E MACCHINE PER UFFICIO".

La documentazione per la presentazione dell'offerta deve essere prodotta secondo le modalità e i termini indicati nella trattativa diretta pubblicata su MePa.

Devono essere inseriti e sottoscritti digitalmente i seguenti documenti:

- Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) (compilato secondo le Linee guida per la compilazione del modello di formulario);
- Dichiarazioni Integrative a corredo del DGUE;



- Contratto-Capitolato, firmato digitalmente, per accettazione delle clausole in esso contenute.
- Offerta Economica (generata automaticamente dal sistema) firmata digitalmente dal legale rappresentante o da persona abilitata ad impegnare legalmente l'impresa a pena esclusione. L'offerta economica dovrà obbligatoriamente dettagliare le seguenti voci:
 - » Costi per apparati tecnologici
 - » Costi per lavori civili
 - » Oneri per la sicurezza.
- Specifiche tecniche di dettaglio a descrizione della soluzione proposta.
- Decreto di omologa del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ex D.P.R. 250/1999 relativo alla soluzione proposta.

Con riferimento al par. 1.1 in merito all'autorizzazione ministeriale ex art. 1 del D.P.R. 250/1999, si specifica che l'offerta dovrà avere validità almeno per 360 giorni.

§§§

1.4 Affidamento

L'affidamento dell'incarico avverrà secondo le modalità di cui all'art. 36 c. 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016: *“per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta”*.

La stipula del presente contratto è subordinata all'ottenimento, da parte del Comune di Genova, dell'autorizzazione ministeriale ex art. 1 del D.P.R. 250/1999 e al previo affidamento attraverso determinazione dirigenziale ex art. 32, comma 2 del Codice, la cui efficacia è comunque subordinata all'esito positivo delle verifiche e controlli previsti dalla normativa.

Le cause di esclusione sono quelle previste dall'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla presente procedura, anche nel caso in cui il Comune di Genova non dovesse, per qualsivoglia motivo, procedere all'affidamento.

§§§

1.5 Obblighi a Carico dell'Offerente

Con la stipula del contratto, l'offerente si obbligherà ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente atto.

Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel presente atto; in ogni caso, l'offerente si obbligherà ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza previste dalla normativa in materia.

L'offerente accetterà, senza riserva alcuna, l'incarico in oggetto sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del contratto, delle presenti condizioni particolari del contratto, delle previsioni della determinazione dirigenziale di affidamento del contratto, nonché delle disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.), che qui s'intendono integralmente riportate e trascritte con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione, avendone preso l'offerente piena e completa conoscenza.



§§§

1.6 Stipula del Contratto

Ai sensi del DPR n. 642/1972, il contratto concluso sul MePA, è assoggettato all'imposta di bollo, pari ad € 16,00 (sedici) ogni quattro pagine, ovvero cento righe e l'assolvimento è onere del fornitore.

Il pagamento dovrà avvenire dopo la stipula del contratto, tramite una delle seguenti modalità:

- consegna di n. 1 contrassegno telematico direttamente alla Stazione appaltante;
- attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F24 inviato alla Stazione Unica Appaltante.

In caso di mancata trasmissione dell'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo, entro e non oltre 15 (quindici) gg. dalla stipula del contratto sul MePA, la stazione appaltante provvederà ad inoltrare segnalazione dell'omesso pagamento all'Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione.

§§§

1.7 Cauzione Definitiva

Alla stipula del contratto, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, l'offerente dovrà versare una cauzione definitiva a garanzia di tutti gli obblighi ad essa derivanti dalle presenti "Condizioni particolari di fornitura".

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% dell'importo contrattuale. La cauzione potrà inoltre essere ridotta ai sensi del disposto del dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016.

La cauzione definitiva potrà essere costituita mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento sarà svincolata dopo l'accertamento dell'integrale soddisfacimento dell'obbligazione.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento da parte della stazione appaltante.

§§§

1.8 Tracciabilità dei flussi finanziari

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto Bancario indicato dall'offerente, dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

Tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento devono essere registrati sui conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente



tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

L'offerente medesimo si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7, dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro 7 (sette) giorni, al Comune di Genova eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

§§§

1.9 Fatture e Pagamenti

Le prestazioni rese dall'offerente saranno soggette a verifica di rispondenza con quelle previste nel contratto, nelle presenti condizioni particolari di contratto o dagli stessi richiamate. Ad avvenuta regolare esecuzione delle prestazioni, l'offerente potrà inoltrare fattura che sarà vistata dal RUP, il quale controllerà, sotto la propria responsabilità, la regolarità di tali documenti e la corrispondenza con le prestazioni effettivamente eseguite.

Il pagamento delle prestazioni avverrà in un'unica soluzione a termine dell'incarico, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, mediante atto di liquidazione digitale. L'offerente è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero di C.I.G. e il Codice IPA R74KAR. Quest'ultimo Codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto; l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata all'offerente via PEC.

Nell'ambito del meccanismo dello split payment (introdotto con Legge di Stabilità 2015), per i soggetti che compiono operazioni di cessione beni e/o prestazione di servizi nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni, l'IVA viene versata direttamente dal committente e, pertanto nella fattura dovrà essere riportata l'annotazione relativa alla "scissione dei pagamenti" (senza la quale non sarà possibile procedere al pagamento della fattura stessa).

Nel caso di pagamenti di importo superiore a € 5.000,00 (cinquemila), il Comune di Genova, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dal D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

§§§

1.10 Risoluzione del Contratto

E' facoltà del Comune di Genova risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453-1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese dell'offerente, qualora l'offerente stesso non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richiesta nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero ancora qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiamo causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'offerente nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto. Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. (Clausola



risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 c. 1 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i.;
- b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività;
- c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni.

Nelle ipotesi di cui al paragrafo precedente il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, via PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune di Genova al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

All'offerente verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni. Per il ripetersi di gravi inadempienze, preve le contestazioni del caso, potrà farsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo sia dovuto all'offerente salvo ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore diritto che il Comune possa vantare nei confronti dello stesso.

Le spese occorrenti per l'eventuale risoluzione del contratto e consequenziali alla stessa saranno a totale ed esclusivo carico dell'offerente.

§§§

1.11 Cessione del contratto

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto.

Se questa si verificherà il Comune di Genova avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa dell'offerente, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

§§§

1.12 Trattamento dei Dati (art. 13 Regolamento U.E. n. 679/2016)

Titolare del trattamento dei dati personali è il COMUNE DI GENOVA, legale rappresentante il Sindaco pro-tempore, con sede in Via Garibaldi 9, 16124 Genova; e-mail: urpgenova@comune.genova.it; PEC: comunegenova@postemailcertificata.it

L'Ufficio del Responsabile della Protezione dei dati personali per il Comune di Genova (DPO) è ubicato in Via Garibaldi 9, 16124 Genova; e-mail: DPO@comune.genova.it, PEC: DPO.comge@postecert.it; telefono: 010-5572665.

I dati personali conferiti nell'ambito del presente procedimento forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso saranno trattati, per l'adempimento degli obblighi legali connessi, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD).

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Genova o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.



Alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. - Testo unico in materia di accesso civico, obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento: accesso ai dati personali, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione al trattamento e diritto alla portabilità dei dati. L'apposita istanza al titolare del trattamento dei dati personali è presentata tramite il Responsabile della Protezione dei dati personali presso il Comune di Genova (DPO) i cui contatti sono indicati in apertura della presente informativa.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste ed indicate sul sito del Garante per la tutela dei dati personali (www.garanteprivacy.it).

§§§

1.13 Controversie e Foro Competente

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

PROCEDURE DI RICORSO avanti il T.A.R. LIGURIA – Via Fogliensi 2, 16145 Genova – tel. 010 9897100, entro i termini di legge.

§§§

1.14 Spese

Tutte le spese alle quali darà luogo il presente contratto, inerenti e conseguenti, sono a carico dell'offerente che, come sopra costituito, vi si obbliga.

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131. L'Imposta sul Valore Aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione Appaltante.

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alla normativa vigente in materia di appalti e di mercato elettronico.

Per tutto quanto non espressamente previsto dalle disposizioni sopra elencate, il contratto sarà disciplinato dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., dal D.P.R. 207/2010 per le disposizioni applicabili ancora in vigore, dal D. Lgs. 81/2008 e dal Codice Civile.

§§§

1.15 Rinvio ad altre norme

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti Condizioni particolari, valgono, in quanto compatibili, le norme contenute nel D.Lgs. 50/2016 s.m.i., le norme del Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova e, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile.

§§§



2 DESCRIZIONE DEL SISTEMA

2.1 Inquadramento generale

Con provvedimento n. 00140/2018 la Giunta del Comune di Genova ha deliberato di procedere all'installazione di un sistema di telecontrollo accessi a protezione della Zona a Traffico Limitato istituita nel borgo di Boccadasse (nel seguito "ZTL Boccadasse").

Il sistema sarà costituito da un varco in ingresso alla ZTL Boccadasse e sarà dotato di strumentazione in grado di riconoscere i veicoli, confrontare l'identificativo rilevato con la lista dei veicoli autorizzati all'accesso e segnalare al centro l'identificativo ed i dati di passaggio dei veicoli privi di autorizzazione. Il sistema dovrà inoltre garantire il libero accesso agli autoveicoli in possesso di regolare autorizzazione, nonché la gestione automatizzata delle potenziali violazioni, successivamente da sanzionare.

Dal punto di vista tecnologico, il sistema di rilevamento dei veicoli dovrà essere dotato di testa di lettura ottica delle targhe e di un apposito dispositivo per il rilevamento del passaggio dei veicoli.

Nella seguente figura viene riportato il sito individuato per la collocazione del varco.



Figura 1: Planimetria collocazione varco ZTL

§§§



2.2 Glossario

VOCE	SIGNIFICATO
Varco (o gate)	Localizzazione delle apparecchiature ottiche ed elettroniche destinate al controllo accessi
Varco singolo	Varco che controlla una sola corsia
Varco doppio	Varco che controlla due corsie impiegando due apparecchiature ottiche ed una elettronica di elaborazione
Postazione di Controllo Periferica (unità locale) o PCP	Complesso delle apparecchiature elettroniche di elaborazione a supporto del singolo varco
Postazione Centrale di Comando (unità centrale) o PCC	Complesso delle apparecchiature elettroniche di centro

Tabella 1: Glossario

§§§

2.3 Caratteristiche dell'attuale sistema di varchi elettronici per il controllo accessi alla ZTL

L'attuale sistema di controllo accessi alle Zone a Transito Limitato istituite sul territorio cittadino, fornito dal RTI Project Automation S.p.A. / Selex Eltag S.p.A. (oggi Leonardo S.p.A.) ed in uso presso Genova Parcheggi, è costituito da 13 (tredici) Postazioni di Controllo Periferiche dislocate nei punti di accesso alle Zone a Traffico Limitato e da 1 (una) Postazione Centrale di Controllo.

Il sistema è organizzato su una struttura a due livelli:

1. **Livello periferico**, che comprende l'insieme degli apparati e dei sensori dedicati alla rilevazione dei transiti dei veicoli e delle possibili infrazioni, composto dai varchi elettronici distribuiti sul territorio;
2. **Livello centrale**, realizzato mediante l'impiego di opportuni apparati e del relativo software di gestione, che consente agli operatori autorizzati di supervisionare le operazioni e le funzioni svolte dalle unità periferiche. Questo livello esplica tutte le funzionalità di centralizzazione delle unità periferiche e di archiviazione dei dati acquisiti dalla periferia, di configurazione delle postazioni periferiche e delle apparecchiature a queste connesse.

Le principali funzionalità del sistema sono le seguenti:

- gestione delle liste di targhe autorizzate;
- individuazione del transito dei veicoli attraverso il varco;
- acquisizione dell'immagine della targa dei veicoli che transitano attraverso il varco;
- verifica dell'autorizzazione al transito nella ZTL mediante confronto con la lista delle targhe dei veicoli autorizzati;
- trasmissione dei dati al livello centrale, qualora essi siano associati a transiti non autorizzati all'ingresso nella ZTL o sospetti;
- gestione dei transiti non autorizzati ed invio delle informazioni al sistema sanzionatorio;
- archiviazione delle informazioni raccolte;
- generazione delle statistiche dei flussi veicolari.

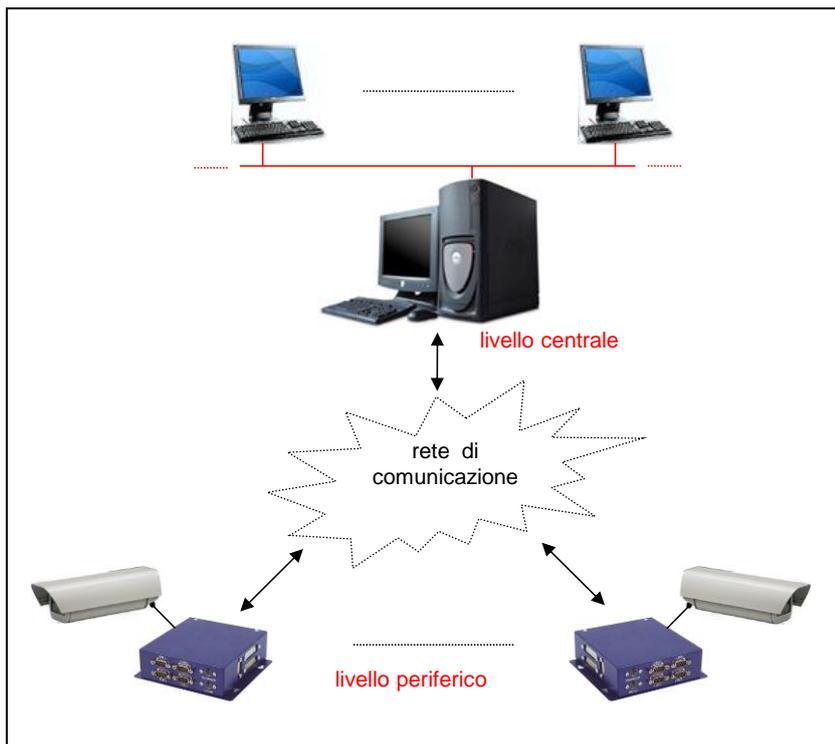


Figura 2: architettura del sistema

2.3.1 Varchi

La tabella seguente riporta l'ubicazione dei 13 varchi esistenti con le tipologie relative al numero di corsie e di connessione presenti:

Num.	Ubicazione	Tipo varco	Connessione
1	Via di Porta Soprana	corsia doppia	ADSL
2	Via del Campo	corsia doppia	ADSL
3	Vico Giannini	corsia singola	ADSL
4	Piazza della Raibetta	corsia singola	ADSL
5	Via San Giorgio	corsia singola	ADSL
6	Vico delle Camelie	corsia singola	ADSL
7	Mura delle Grazie	corsia singola	ADSL
8	Via Ravasco	corsia tripla	GPRS
9	Via Lomellini	corsia doppia	ADSL
10	Via Cairoli	corsia doppia	ADSL
11	Via Garibaldi	corsia doppia	ADSL
12	Via del Molo	corsia singola	ADSL
13	Via Gazzolo	corsia singola	ADSL

Tabella 2: Elenco varchi esistenti

Ogni varco è costituito dai seguenti componenti:

- Telecamera per lettura targa ed illuminatore IR integrati; la telecamera ha a bordo un sistema di acquisizione ed elaborazione delle immagini e riconoscimento targhe;

- Telecamera a colori per le immagini di contesto;
- Apparato di contenimento delle apparecchiature di varco (escluse le telecamere), costituito da un armadio contenente la parte elettrica di alimentazione, il PC per archiviazione dati di transito, il Sistema di comunicazione dei dati (Router), UPS, ecc.

La tabella che segue riporta il dettaglio dei componenti che costituiscono i varchi esistenti:

APPARATO	Q.TA'
Telecamera per lettura targhe e di illuminatore IR integrati tipo Elsag Auto Detector AD-FG	20
Telecamera a colori per le immagini di contesto tipo Ikegami mod. ICD 848P	20
Armadio di controllo tipo CONCHIGLIA mod. CVD/2111/0 cod.0721101109	13
Sostegno gruppo ottico tipo C.M.L. Pali	13
Personal Computer tipo AAEON mod. AEC 6910	13
Switch a 8 porte per telecamere targa - PC – Modem tipo MOXA EtherDevice mod. EDS-208	13
Gruppo statico di continuità di rete tipo Silectron modello Desk Power 650	13
Segnaletica di varco	13
Segnaletica di preavviso	13

Tabella 3: Elenco apparati di varco

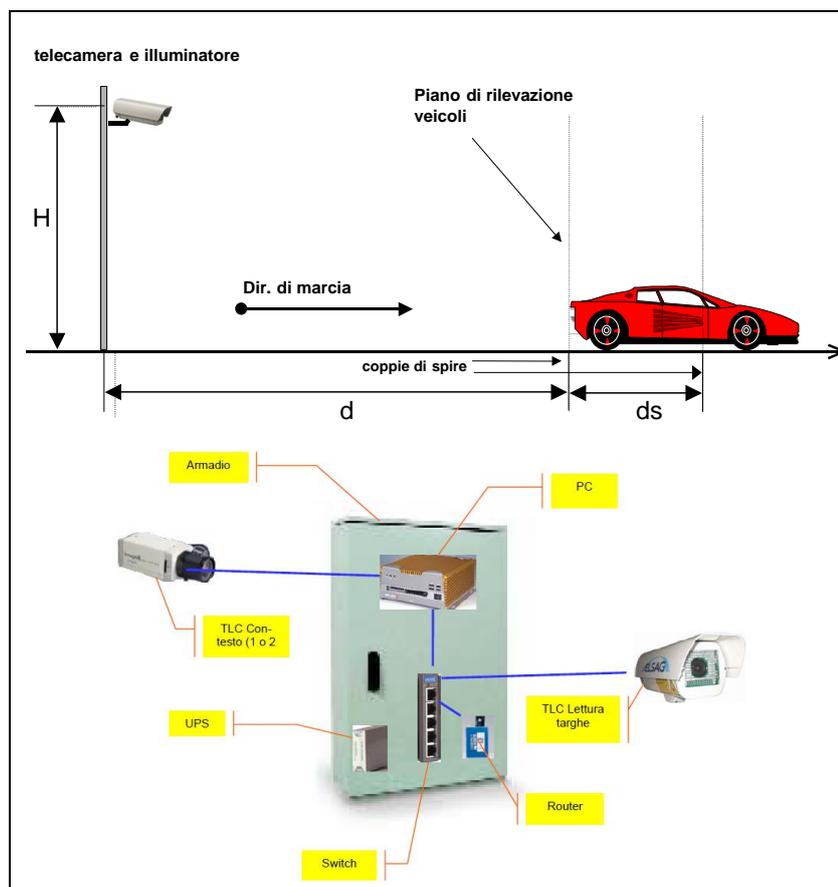


Figura 3: architettura di un varco



2.3.2 Postazione Centrale di Comando

L'unità centrale comprende le apparecchiature hardware e software dedicate alla gestione centralizzata delle postazioni periferiche di controllo degli accessi alla ZTL e alle attività di analisi delle informazioni da parte degli operatori.

L'hardware è composto dai seguenti apparati:

APPARATO	LOCALIZZAZIONE	Q.TA'
DB Server / Web Server tipo HP tipo Proliant DL 380 G5 – n° 4 HD 72 GB	Datacenter Comune di Genova, via Scarsellini 40	1
File Server tipo HP tipo Proliant DL 380 G5 – n° 2 HD 72 GB - n° 3 HD da 146 GB		1
Server di Telecontrollo tipo HP DL 360 G5 - n° 2 HD 146 GB		1
Armadio Server tipo Rittal Rack 42u		1
Monitor a rack tipo HP TFT7600RKM ITL – Switch HP 26262		1
Postazioni operatore tipo Hp XW4400 Pentium D, Monitor tipo Samsung SYNCMASTER 215tw, lcd tft da 21"	Polizia Municipale, Via di Francia 1	1

Tabella 4: Elenco apparati di centro

Di seguito si elencano gli applicativi e i software installati sui server e sulle postazioni operatore:

NOME	PRODUTTORE	LICENZA	Q.TA'
Windows 2003 server	Microsoft	illimitata	3
CAL per licenza Device per Windows 2003 server	Microsoft	illimitata	5
SQL Server 2005	Microsoft	Illimitata	2
CAL per licenza per Device per SQL Server 2005	Microsoft	illimitata	5
EMC2 Networker client connection cod.456-004-562	EMC	illimitata	3
EMC2 Networker module for MS SQL Server client Tier 2 cod. 456-004-664	EMC	illimitata	2
SRI@ Web System – Gestione centro 1.7.4	Project Automation SpA	Illimitata	1
Windows XP	Microsoft	illimitata	4
Internet Explorer 7	Microsoft		4
Java Virtual Machine 6	Sun	illimitata	4

Tabella 5: Elenco software

§§§

2.4 **Oggetto della fornitura**

L'oggetto della fornitura è rappresentato dalla installazione di 1 (uno) PCP di varco in ingresso alla



ZTL Boccadasse, per il telecontrollo di 1 (una) corsia in ingresso, nonché da tutte le eventuali modifiche al PCC ed alle stazioni operatore che si rendessero necessari per il corretto funzionamento del sistema.

Il sistema da installarsi non dovrà interferire in nessun modo con il regolare flusso del traffico, per cui tutte le funzioni di rilevamento devono poter avvenire nelle condizioni di flusso libero.

Gli apparati di varco dovranno essere basati su tecnologie di tipo ottico (apparecchiature di acquisizione ed elaborazione di immagine) e dotati di apposito apparato per il rilevamento del passaggio dei veicoli (dispositivo laser) e predisposti per la successiva eventuale installazione di apparati DSRC per consentire la gestione di eventuali altre politiche di accesso.

Il nuovo PCP dovrà essere collegato con la PCC cui devono pervenire le informazioni utili alla generazione dei dati necessari alla successiva gestione del processo di emissione delle sanzioni per le infrazioni.

La fornitura dovrà comprendere tutti i lavori civili necessari al completo attrezzaggio dei varchi, all'installazione di tutte le strutture di sostegno e supporto degli apparati, insieme all'acquisto e all'installazione della segnaletica stradale di sicurezza necessaria sui varchi e tutti i lavori impiantistici sui varchi ed eventualmente sul PCC.

La fornitura dovrà inoltre prevedere tutte le attività di configurazione software atte a gestire le diverse liste di "utenti" secondo le attuali politiche dell'Amministrazione per la regolamentazione delle ZTL e per l'implementazione del sistema in uso.

Più in particolare, l'oggetto della fornitura comprende:

- n. 1 apparato di varco in grado di sorvegliare 1 (una) corsia, completo di tutte le apparecchiature hardware e di trasmissione dati, tutti i componenti software, e tutti gli accessori necessari al suo corretto funzionamento;
- pali, supporti, ancoraggi, armadi per la strumentazione elettronica, cavi di collegamento, dispositivi di sicurezza e tutto quanto altro necessario per l'installazione del varco di cui sopra;
- lavori civili per l'attrezzaggio del varco di cui sopra, sia per quanto riguarda l'installazione di pali, armadi, ecc, che per l'installazione dell'impiantistica elettrica;
- tutta la segnaletica stradale di sicurezza necessaria per l'esecuzione dei lavori;
- la necessaria impiantistica elettrica per l'alimentazione degli impianti; il punto di consegna elettrico sarà fornito dal Comune di Genova attraverso l'installazione di nuovi contatori e/o mediante quadri esistenti, adiacenti quanto più possibile rispetto al sito d'installazione. Nello specifico, si dovrà derivare dall'alimentazione elettrica esistente, prevedendo interruttori magnetotermici/differenziali autoriamanti, adeguati a garantire la selettività dell'intervento delle protezioni;
- progettazione esecutiva del varco, corredata dalla adeguata documentazione;
- predisposizione del collegamento geografico secondo modalità da definirsi con il Comune di Genova e/o il soggetto gestore del sistema da esso individuato;
- eventuali modifiche (hardware e software) alla postazione centrale per la raccolta dei dati provenienti dalla postazione di varco e per l'interfaccia operatore, completa del software di base ed applicativo necessario alla gestione del sistema di rilevamento dei passaggi all'interno della Zona a Traffico Limitato;
- schemi elettrici dell'impiantistica di varco;
- specifiche necessarie per le linee di comunicazione;
- manualistica del sistema;
- garanzia del sistema;
- formazione e istruzione operativa al personale indicato dal Comune di Genova;
- fornitura ed installazione della segnaletica stradale di sicurezza necessaria sui varchi;



- integrazione e personalizzazione del sistema sulla particolare applicazione di Genova, con l'introduzione di un nuovo varco;
- tutto quanto altro necessario al corretto funzionamento del sistema.

Tutta la fornitura dovrà essere resa “chiavi in mano”, opportunamente installata e testata.

L'offerente deve inoltre impegnarsi a fornire tutta l'adeguata assistenza per permettere al Comune di Genova e/o al soggetto gestore del sistema da esso individuato, di svolgere le operazioni di verifica di conformità e d'avvio del sistema, senza oneri aggiuntivi.

Il sistema sopra descritto andrà quotato a corpo comprendendo tutte le opere e gli accessori necessari.

Sono esclusi dalla presente fornitura i costi relativi all'attivazione ed ai canoni di utilizzo delle linee elettriche di alimentazione e di comunicazione dati, secondo gli usuali standard di allaccio.

2.4.1 Localizzazione del varco

Nelle figure seguenti vengono riportate l'indicazione di massima della modalità di installazione degli apparati periferici, nonché i possibili punti di consegna delle utenze elettriche e telefoniche.

La localizzazione dei punti di consegna delle utenze deriva da sopralluogo effettuato con i gestori delle reti ma è da intendersi puramente indicativa. Sarà cura dell'offerente verificare puntualmente tali localizzazioni e procedere alla determinazione e quantificazione dei necessari scavi, interventi, apparati ed allacci.



Figura 4: Indicazione di massima per la collocazione degli apparati di campo

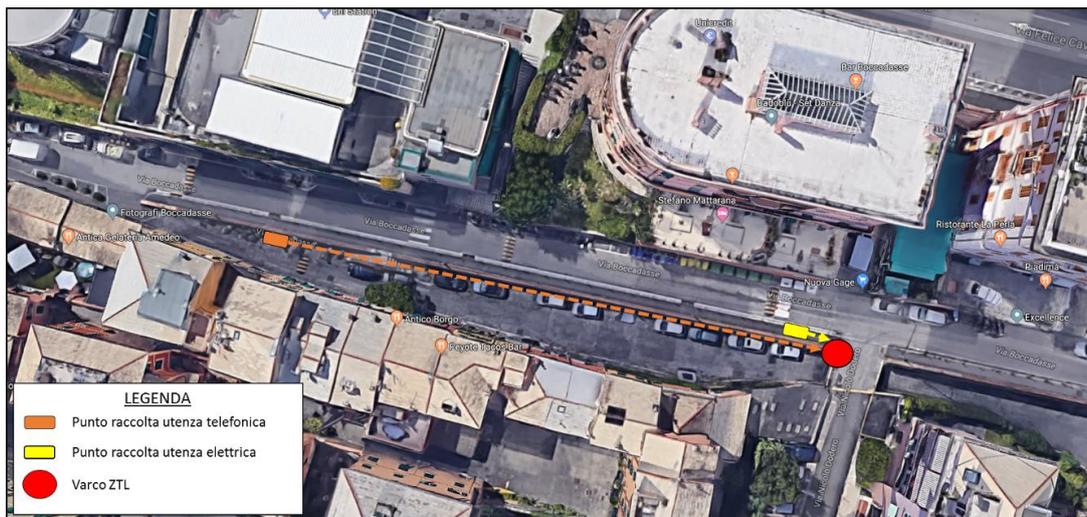


Figura 5: Indicazione di massima dei punti di consegna delle utenze

§§§

2.5 Specifiche prestazionali

Nel seguito sono elencate le specifiche prestazionali cui deve rispondere il sistema nella sua interezza:

- Funzionamento in qualsiasi condizione atmosferica e d'illuminazione;
- Funzionamento ottimale in situazioni di flusso libero e per velocità del veicolo fino a 100 km/h.
- Capacità del sistema di lettura ottico di discriminare targhe anche in caso di situazione di traffico accodato;
- Capacità d'elaborazione per non meno di 1500 veicoli/ora corsia, anche nel caso in cui siano stati tutti rilevati con il sistema ottico;
- Sistema OCR di riconoscimento caratteri di classe non inferiore alla A (Norme UNI 10772);
- Riconoscimento ottico di tutti i tipi di targhe italiane (elemento di merito è costituito dalla possibilità di estendere il riconoscimento anche alle targhe estere);
- Capacità di eseguire conteggi classificati del traffico transigente sulle corsie controllate, e di produrre i relativi report;
- Possibilità di gestire ed archiviare immagini e dati a livello locale da parte dell'unità periferica in caso di temporanee avarie alla linea di collegamento con l'unità centrale. Si ritiene necessaria, in caso di assenza di collegamento, la capacità di memorizzare e gestire i dati di almeno 10.000 transiti;
- Possibilità di aggiornare le liste dei veicoli abilitati delle unità periferiche direttamente dal centro di controllo, ed in generale capacità di configurare parametricamente dal centro le unità periferiche. Possibilità di associare a differenti varchi o insiemi di varchi differenti liste di veicoli abilitati;
- Capacità di gestire il processo di emissione dei permessi;
- Capacità di diagnostica del sistema;
- Capacità di riconoscere per via ottica le targhe dei motocicli.



2.5.1 Sottosistemi – Unità periferiche

2.5.1.1 Descrizione del sistema e delle apparecchiature

Si denota con questo nome l'insieme degli apparati e degli impianti di varco.

Sono in genere costituite da un gruppo ottico (telecamera, obiettivo, illuminatori), da un sistema di acquisizione ed elaborazione delle immagini, da un sistema di lettura delle targhe (OCR) e da un sistema di rilevamento del transito e di conteggio classificato dei veicoli. A ciò si devono aggiungere i supporti necessari a reggere questi componenti, gli armadi di alloggiamento della strumentazione elettronica, e gli impianti.

- Gruppo ottico

Dovrà essere costituito da telecamere allo stato solido, ad elevata sensibilità, dotate di shutter, auto focus e auto iris, e obiettivo fisso o zoom, purché con caratteristiche di sufficiente luminosità.

- Illuminatore

Dovrà essere un illuminatore ad infrarossi o comunque tale da non interferire con le normali condizioni di luminosità e da non rappresentare in alcun modo un disturbo o un pericolo il guidatore. Illuminatore e gruppo ottico dovranno essere tali da permettere l'agevole lettura delle targhe anche di notte e in mancanza di illuminazione.

- Sistema di rilevamento dei transiti e di conteggio classificato

Questo componente ha la sua funzionalità di dare il segnale per l'acquisizione dell'immagine (trigger) al sistema ottico e registrare il transito di un veicolo privo di autorizzazione. Il sistema, infine, realizzato con proiettore laser, dovrà fornire quale prodotto complementare il conteggio classificato di tutti i transiti.

- Sistema di acquisizione ed elaborazione delle immagini e riconoscimento targhe

Sarà rappresentato dalla strumentazione elettronico/informatica che acquisirà le immagini e sarà in grado di interpretare via software le immagini acquisite, localizzando la targa e riconoscendone il numero. Il sistema di riconoscimento dovrà essere tale da privilegiare la certezza del riconoscimento, e quindi minimizzare la probabilità di riconoscimenti errati. A tal fine potranno essere utilizzati anche step successivi di riconoscimento, non necessariamente operanti in real-time e sulla stazione periferica. Sono infatti ammessi stadi successivi di miglioramento del riconoscimento che potranno essere condotti anche sulla stazione centrale, impiegando i dati ricevuti dalle stazioni periferiche.

- Sistema di gestione e comunicazione dei dati

Sarà rappresentato da un sistema elettronico/informatico alloggiato nello stesso armadio del precedente sistema, deputato a memorizzare localmente immagini e dati e a gestire le comunicazioni con il centro. In particolare sarà deputato a gestire anche le liste di abilitazione.

L'offerente potrà comunque proporre le proprie soluzioni tecnologiche, nel rispetto delle richieste funzionali e quali-quantitative di questa specifica tecnica.

L'offerente dovrà dettagliare l'architettura proposta, evidenziandone componenti e connessioni.

Tutti i componenti elettrici ed elettronici dovranno essere di primario produttore, ed installati in modo da poter operare in condizioni atmosferiche con elevato grado di umidità.

In particolare le telecamere, gli illuminatori ed in generale la strumentazione elettronica sospesa dovranno essere contenuti in involucri a grado minimo di protezione IP55 e con adeguati accorgimenti anti-vandalismo. Gli armadi di alloggiamento della strumentazione elettronica ed in genere tutti gli apparati periferici elettronici collocati al livello di terra andranno installati in armadi in lamiera di acciaio inox, verniciati a forno o in vetroresina con grado di protezione IP55 e porta di accesso munita di serratura.



La strumentazione di varco, ed in particolare gli illuminatori, dovrà essere tale da non interferire con le condizioni di guida, e da non arrecare disturbo ai conducenti. L'offerente dovrà descrivere l'architettura delle unità periferiche, fornendo gli schemi grafici delle installazioni e le caratteristiche d'insieme e dei singoli componenti.

Le specifiche tecniche dei singoli componenti dovranno essere compatibili con la strumentazione attualmente in uso per la ZTL Centro Storico.

2.5.1.2 Funzionalità minime richieste

Le unità periferiche oggetto della fornitura dovranno permettere almeno le seguenti funzionalità:

- individuazione del transito di un veicolo;
- acquisizione di immagine della targa nel caso in cui il veicolo non sia riconosciuto come abilitato;
- riconoscimento in linea delle targhe e loro confronto con una lista di targhe abilitate al transito. Nel caso in cui il veicolo non sia abilitato al transito, il numero di targa va memorizzato con le informazioni necessarie all'identificazione del veicolo e del passaggio (immagine riconosciuta, data, ora e codice varco);
- memorizzazione in locale delle relative immagini, riferite ai dati di cui sopra;
- trasmissione alla stazione centrale dei dati relativi ai transiti non autorizzati (modalità e tempi della trasmissione devono poter essere determinabili dal centro);
- conteggi classificati di tutti i transiti, elaborazione di un report e sua trasmissione al centro;
- elaborazione di un indice di "affidabilità" del riconoscimento effettuato, e possibilità di inviare, su richiesta dell'operatore, tale indice al centro unitamente ai dati d'identificazione transito. L'indice (o l'insieme d'indici) può essere un parametro significativo all'interno dell'architettura del sistema, scelto dall'offerente, per dare ragione del grado di confidenza con cui il riconoscimento dell'intera targa è stato effettuato;
- possibilità di acquisire dal centro liste configurabili di targhe abilitate;
- gestione di possibili saturazioni dello stack di memoria dei transiti non permessi senza perdita di informazioni;
- possibilità, su richiesta dell'operatore, di riconoscere e memorizzare sulle stazioni periferiche tutti dati di transito, cioè di acquisire le immagini relative a tutti i transiti, anche quelli abilitati, e riconoscerne le targhe. Dei numeri così riconosciuti dovranno essere mantenute solo gli ultimi tre caratteri alfanumerici, che dovranno essere memorizzati in locale e trasmesse al centro con periodicità adeguata, assieme al codice della classe di appartenenza del veicolo, al codice del gate e all'ora di transito;
- autonomia funzionale della stazione periferica senza perdita delle informazioni per un adeguato lasso di tempo in caso di caduta del collegamento con il centro;
- funzioni di autodiagnostica;

L'unità periferica dovrà preferibilmente essere accessibile in caso di necessità anche localmente da parte dell'operatore tramite terminale.

2.5.2 Sottosistemi – Apparati di trasmissione

2.5.2.1 Descrizione



Ognuna delle unità locali dovrà essere connessa all'unità centrale attraverso un sistema di trasmissione dati. Il sistema di trasmissione dati dovrà essere specificato e dimensionato in modo tale da garantire le adeguate prestazioni di sistema, ed in particolare il throughput trasmissivo per il normale funzionamento del sistema.

La tipologia degli apparati forniti per la trasmissione dati e le loro caratteristiche tecniche dovranno essere compatibili con quelli attualmente in uso presso la Civica Amministrazione, con particolare riferimento al formato delle immagini trasmesse (e quindi il tipo di compressione eseguita), e alle prestazioni trasmissive che la soluzione adottata consente.

2.5.2.2 Protezioni

Sia la rete di alimentazione sia le linee di trasmissione dovranno essere adeguatamente protette con dispositivi contro disturbi sia in tensione che in corrente.

2.5.2.3 Sicurezza dei dati

I dati dovranno essere trasferiti garantendo l'adeguato livello di sicurezza e protezione, in termini di tutela della privacy e di integrità e correttezza dei dati. Si dovranno esporre le tecniche impiegate per la trasmissione dei dati, sia dal punto di vista fisico (tipo di connessione), sia dal punto di vista logico (protocolli di comunicazione), sia dal punto di vista algoritmico (eventuali algoritmi per criptare le informazioni, formato dei dati trasmessi, algoritmi di compressione, ecc.).

Dovranno essere fornite adeguate informazioni riguardanti i meccanismi di sicurezza e protezione adottati.

2.5.3 Opere civili, impianti e segnaletica

L'offerente è tenuto a progettare e realizzare tutte le opere di varco necessarie alla installazione delle strutture di sostegno, degli apparati di varco, all'impiantistica elettrica per l'alimentazione delle apparecchiature elettroniche e alla trasmissione dati.

Sono a carico dell'offerente tutte le attività relative al progetto e all'esecuzione di tutti i lavori civili ed impiantistici, nonché la fornitura di tutti i materiali e apparecchiature necessarie. Il progetto dovrà essere concordato con i competenti uffici del Comune di Genova, e dovrà rispettare tutti i canoni e le prescrizioni proprie del Comune di Genova in termini di impiego di materiali e modalità di esecuzione delle opere.

Sarà a carico dell'offerente la fornitura completa di tutto il materiale segnaletico di sicurezza durante l'esecuzione dei lavori, la sua installazione, mantenimento e rimozione a conclusione dei lavori. Tutto il materiale segnaletico dovrà essere conforme a quanto previsto dalla vigente normativa.

L'offerente sarà comunque tenuto ad elaborare il progetto esecutivo del lay-out del varco sulla base del progetto che il Comune di Genova presenterà al competente Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (bozza riportata in Allegato 1) e degli eventuali rilievi formulati da quest'ultimo.

In generale, per quanto riguarda la tipologia degli elementi di costruzione e di supporto da utilizzare, essi dovranno essere, in termini di forma, colore e dimensioni, tali da integrarsi con il paesaggio urbano circostante rispettandone il decoro ed il pregio artistico.

La realizzazione di tutti gli impianti periferici a partire dai punti di allaccio per le alimentazioni e la trasmissione dati, spetta all'offerente. La realizzazione degli impianti dovrà essere eseguita a regola d'arte e nel rispetto delle vigenti norme, anche in materia di sicurezza. La realizzazione degli impianti dovrà permettere una facile manutenibilità degli stessi; gli allacciamenti e le



connessioni dovranno essere adeguatamente indicati e le morsettiere dovranno essere facilmente accessibili ed ampiamente distanziate tra di loro. I componenti dovranno essere facilmente individuabili per una corretta lettura degli schemi. Le schede elettroniche dovranno essere facilmente estraibili. L'offerente dovrà consegnare tutti gli schemi degli impianti elettrici realizzati.

Sarà cura dell'offerente predisporre il Piano di sicurezza per i lavori, ove previsto dalla normativa in relazione alle opere da eseguire.

2.5.4 Progettazione esecutiva

L'offerente dovrà impegnarsi ad eseguire la progettazione esecutiva del sistema, in accordo con le vigenti normative e dovrà fornire i progetti esecutivi relativi a:

- Unità di varco;
- Apparati di varco;
- Impiantistica elettrica;
- Opere civili;
- Attrezzaggio del varco per il controllo del traffico;
- Sistema di comunicazione dati;
- Protocolli, algoritmi e sicurezza;
- Architettura e componenti hardware;
- Architettura software standard e personalizzazioni;
- Database;
- Impiantistica elettrica (eventuale);
- Impiantistica di varco;
- Lavori civili di varco.

La proprietà dei progetti, in tutti i suoi aspetti applicativi, sarà del Comune di Genova, ferma restando la proprietà dell'offerente sul prodotto. L'attività di progettazione esecutiva non richiederà pertanto la fornitura di schemi elettrici, codici sorgente e algoritmi di proprietà dell'offerente, che andranno definiti solo dal punto di vista funzionale. Dovranno essere invece forniti tutta la documentazione dettagliata degli elementi applicativi del progetto, quali impianti elettrici di varco, opere civili, rete di trasmissione dati, software applicativo eventualmente sviluppato ad hoc, modalità di caricamento dati e parametri di set up del sistema, ecc.

L'offerente dovrà fare comunque riferimento alle piante dei siti di cui all'Allegato 1, e produrre i singoli progetti, in modo che essi rispettino tutti i dettami del Codice della Strada, specificatamente in termini di sicurezza.

La progettazione dovrà essere corredata di cronoprogramma per la fornitura, l'installazione e la configurazione del sistema. Tale cronoprogramma verrà considerato vincolante con riferimento all'art. 3.4.

2.5.5 Integrazione del sistema

Il sistema dovrà essere fornito, integrato e pronto per funzionare in piena operatività una volta attivato il nuovo varco. L'offerente dovrà quindi condurre tutti i lavori di integrazione del sistema, con l'introduzione di tutti i dati necessari, statici e dinamici, necessari alla sua funzionalità. In questa fase dovrà eventualmente rientrare anche tutto il lavoro di ritaratura del sistema prima della sua messa in servizio, in modo che esso sia in grado di garantire le prestazioni contrattuali dopo l'inserimento del nuovo varco. Questo lavoro dovrà essere a completo carico dell'offerente, che dovrà autonomamente condurre tutte le necessarie prove.



§§§

2.6 Condizioni ambientali e caratteristiche dei materiali

Tutti i dispositivi ed i componenti collocati all'esterno devono essere adatti all'ambiente in cui saranno collocati, in grado di resistere alle azioni meccaniche, corrosive, termiche e meteoriche a cui saranno esposte.

In particolare dovranno essere in grado di operare nelle seguenti condizioni ambientali:

- temperatura ambientale di esercizio: - 20 ÷ +45 °C
- umidità: 0 ÷ 95%
- resistenza alle vibrazioni secondo norme IEC 68-2-6
- interferenze RF secondo norme EMC 89/336/EEC

Tutti i materiali e gli apparati dovranno rispondere alle norme CEI e alle tabelle di unificazione CEIUNEL ove applicabili. Dovranno riportare i dati di targa e tutte le indicazioni utili all'esercizio secondo la simbologia e le norme CEI. Dovranno inoltre essere conformi alle leggi e ai regolamenti ufficiali, in particolare per quanto riguarda la sicurezza d'uso, e dovranno in ogni caso essere di buona qualità e di agevole reperimento in commercio.

§§§

2.7 Attività a carico del Comune di Genova

Rimangono a carico del Comune di Genova le seguenti attività:

- i. Fornitura di linee elettriche in adiacenza al sito ospitante gli apparati;
- ii. Fornitura delle linee dati per i Router;
- iii. Assistenza nella predisposizione dei permessi per lo svolgimento delle lavorazioni;
- iv. Supporto per la corretta predisposizione delle aree di cantiere.

§§§

2.8 Altri oneri a carico dell'offerente

Restano a carico dell'offerente tutti gli oneri relativi alla richiesta e all'ottenimento di eventuali permessi di rottura suolo, di inquinamento acustico, e di tutti gli ulteriori eventuali permessi necessari al compimento dell'opera.

§§§



3 ALTRE DISPOSIZIONI

3.1 Normativa tecnica applicabile

Il sistema, in tutti i suoi componenti ed in particolare quelli di riconoscimento ottico, dovrà rispettare le normative di cui al DPR 22 giugno 1999 n. 250 s.m.i., essere certificato conforme alle norme UNI 10772 e UNI 10607, e dovrà essere omologato ai sensi del DPR di cui sopra, da parte del Ministero dei Lavori Pubblici. Tali norme si sottintendono costantemente richiamate ovunque applicabili.

Il possesso dell'omologa ministeriale ex D.P.R. 250/1999 è condizione necessaria per l'accettazione dell'offerta.

Il sistema e le installazioni in sede stradale dovranno rispettare tutte le norme del Codice della Strada.

Tutti i materiali e gli apparati dovranno rispondere alle norme CEI e alle tabelle di unificazione CEI-UNEL ove applicabili.

Nel corso della realizzazione dei lavori dovrà essere rispettata la normativa vigente sia in relazione all'installazione delle opere (rilascio di autorizzazioni, licenze, permessi e quant'altro necessario), sia in relazione alle apparecchiature che verranno fornite (omologazione, sicurezza, affidabilità, caratteristiche peculiari, modalità di installazione, ecc.).

§§§

3.2 Verifica di conformità

L'offerente dovrà notificare per iscritto l'avvenuta realizzazione e messa in funzione del sistema, che si intenderà testato e controllato, chiedendone il certificato di regolare esecuzione.

L'offerente dovrà inoltre produrre un documento con la descrizione dei passi della verifica di conformità da effettuare, con gli esiti relativi e con le eventuali note correttive richieste, nonché gli spazi per le firme dei collaudatori. Il processo di verifica si avvarrà di questo documento, ferma restando la libertà del personale incaricato dal Comune di Genova di richiedere prove ulteriori.

L'offerente dovrà rendersi disponibile per permettere l'adeguato svolgimento delle operazioni di verifica entro i termini fissati dal Responsabile di Procedimento.

In caso di esito negativo della verifica, verrà emesso apposito verbale, con le richieste delle modifiche necessarie. In caso di esito positivo verrà emesso invece il certificato di regolare esecuzione.

L'offerente s'impegna a porre rimedio a proprio esclusivo onere e nel minor tempo possibile a tutti gli inconvenienti e difformità riscontrati, senza alcun onere aggiuntivo per il Comune di Genova.

Dalla data di esito positivo delle operazioni di verifica, e la relativa redazione del certificato di regolare esecuzione dell'intero sistema, decorreranno i termini di garanzia dell'intera fornitura.

Prima di questa data l'offerente sarà comunque tenuto ad intervenire sul sistema con le stesse modalità offerte per la garanzia a fronte di ogni malfunzionamento o anomalia segnalata.

Durante il periodo intercorrente tra le date di installazione e di verifica, il Comune di Genova, potrà condurre tutte le prove ed i test per verificarne la congruità, il suo corretto funzionamento e l'aderenza alle specifiche prestazionali e di affidabilità dichiarate in sede d'offerta. L'offerente sarà



tenuto in questo periodo a correggere senza nulla pretendere ogni malfunzionamento, mancanza o incongruenza riscontrata.

Nel caso il sito non dovesse essere munito di contatore e/o allaccio elettrico in fase d'installazione, saranno svolte comunque tutte le attività di montaggio, configurazione ed ogni altra attività necessaria per rendere il portale funzionante. Le attività di verifica saranno operate mediante uso temporaneo di gruppo elettrogeno fornito dall'offerente. Sono a carico dello stesso tutte le attività successive per perfezionare il collegamento definitivo quando le condizioni necessarie saranno disponibili.

Valgono, in ogni caso, tutte le disposizioni in materia di cui all'art. 102 del D.Lgs. 50//2016 e s.m.i.

§§§

3.3 Garanzia

L'offerente dovrà fornire garanzia e assistenza sull'intera fornitura in modalità Full-Service, con eventuale sostituzione temporanea delle parti guaste inviate in riparazione, di tutti gli elementi costituenti il sistema per la durata di due (2) anni dalla data della favorevole verifica di conformità.

Gli interventi in garanzia saranno svolti a seguito di segnalazione e/o rilevazione di malfunzionamento e consistiranno nella riparazione/sostituzione delle parti difettose ed il ripristino delle funzionalità del sistema secondo la sua configurazione precedente il guasto.

L'eventuale sostituzione e/o riparazione di componenti difettosi o rotti sarà a cura dell'offerente, con parti e/o componenti originali, intendendo per "originali" parti e/o componenti garantiti come nuovi e almeno dello stesso livello di revisione della parte o del componente da sostituire.

Tutti gli eventuali interventi in garanzia, che si rendessero necessari saranno resi senza alcun onere aggiuntivo. S'intende compreso nell'offerta ogni onere derivante dalla segnalazione e quant'altro costo relativo all'intervento stesso.

Per le segnalazioni in oggetto dovrà essere messo a disposizione un numero telefonico attivo 08:00 – 17:00 tutti i giorni lavorativi e/o altra modalità individuata dall'offerente.

Gli interventi dovranno essere effettuati entro le ventiquattro (24) ore lavorative dalla chiamata.

Il ripristino delle funzionalità iniziali dovrà avvenire entro le ventiquattro (24) ore lavorative dall'avvio dell'intervento.

§§§

3.4 Penali

In caso di ritardo e/o inadempienza nell'esecuzione delle prestazioni richieste rispetto ai termini previsti, il Comune di Genova inviterà, con richiesta scritta inviata a mezzo PEC, l'offerente ad adempiere entro 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della stessa.

Qualora a seguito di tale richiesta scritta l'offerente non ottemperi alle richieste, il Comune di Genova comminerà, per ogni mancata esecuzione delle attività che non sia non giustificata, una penale pari all'1 (uno) per mille del valore del contratto.

Il RUP provvederà a contestare l'inadempimento all'offerente e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi al Comune di Genova entro 5 (cinque) giorni lavorativi successivi alla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità dell'inadempimento al contraente.

Le penali non saranno applicate quando il ritardo è dovuto a cause di forza maggiore non imputabili all'offerente.



Il Comune di Genova si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto, ovvero qualora l'offerente si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dalle presenti condizioni, qualora siano state riscontrate e, non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per il Comune di Genova, ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'offerente nel corso dell'esecuzione del servizio come cessione anche parziale del contratto.

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'offerente in forma scritta a mezzo PEC, che produrrà effetto dalla data di ricezione.

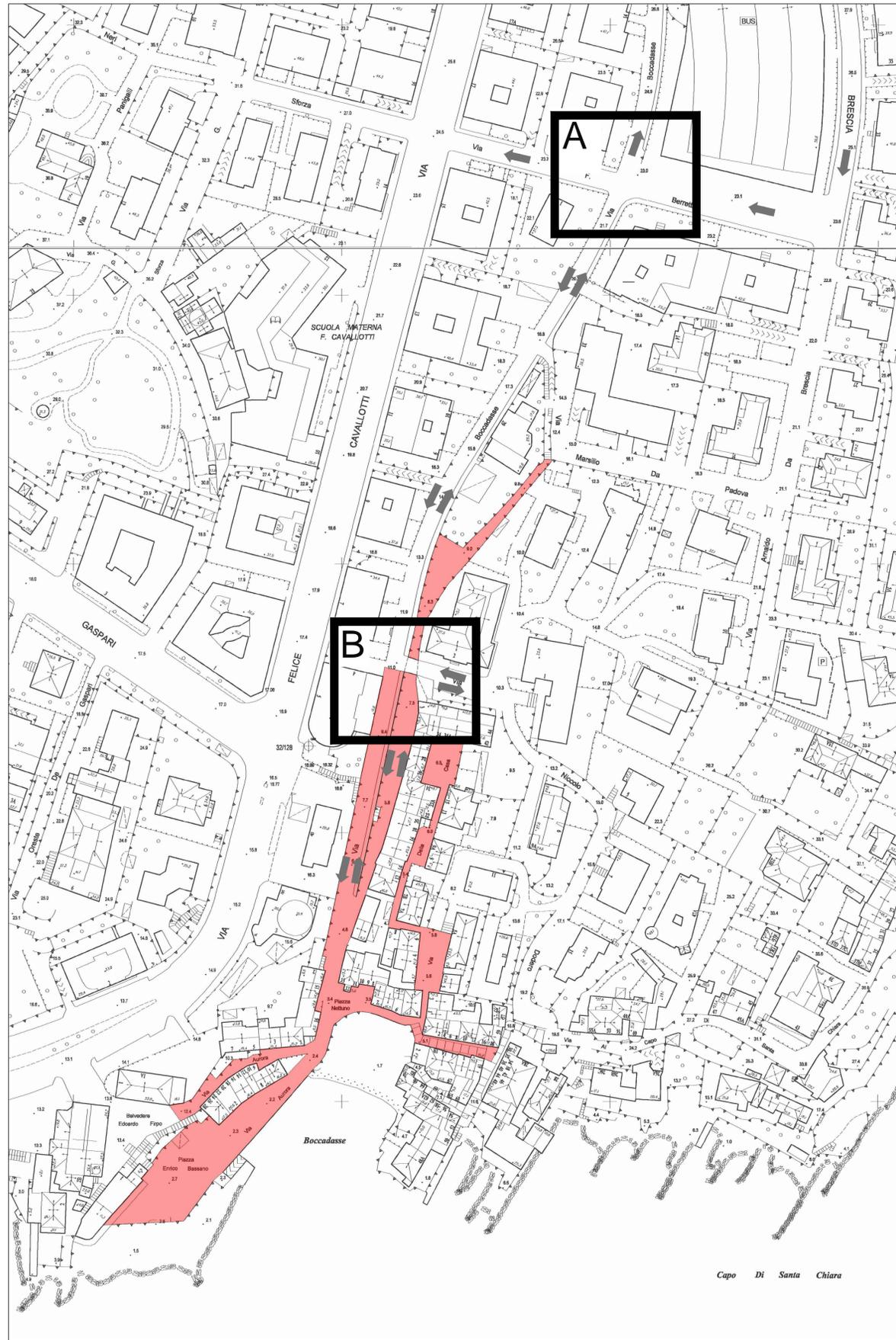
§§§

3.5 Allegati

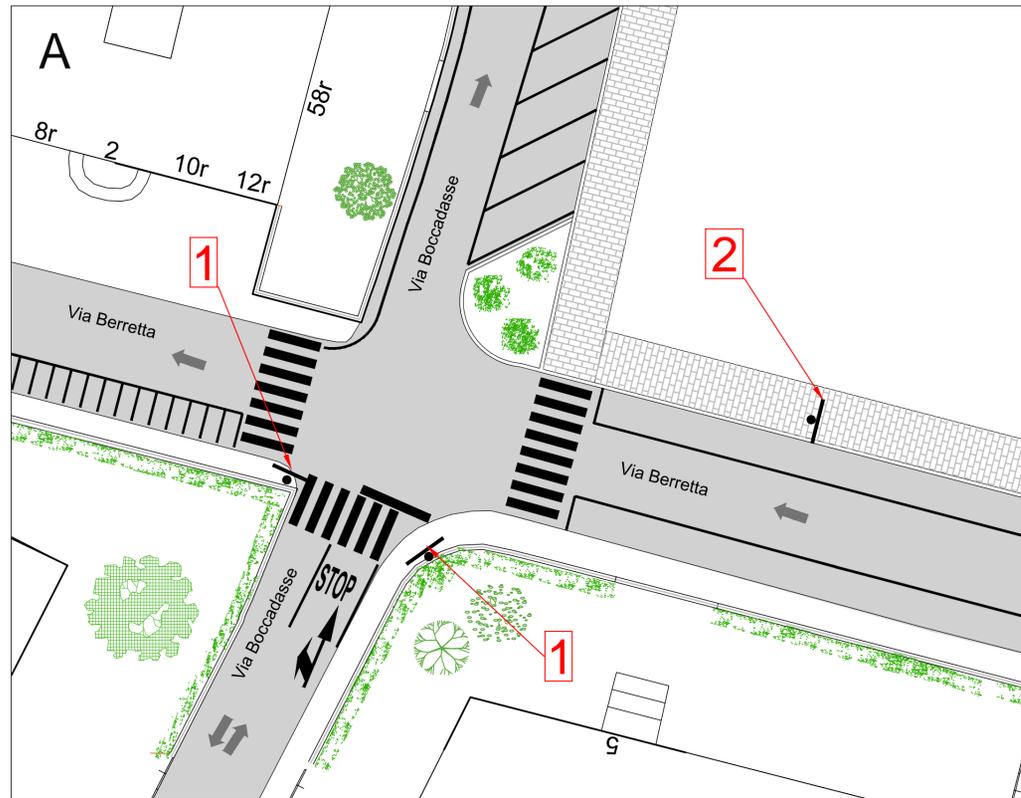
1. Bozza di progetto da presentarsi al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

§§§

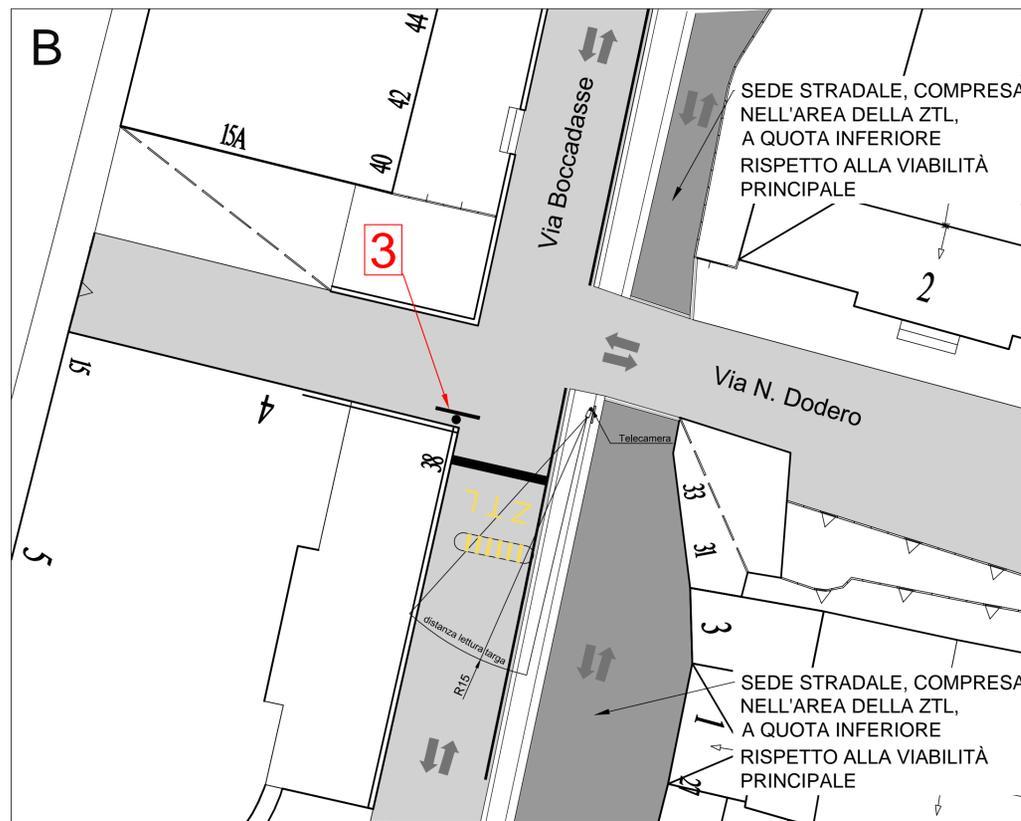
PERIMETRAZIONE ZTL E SCHEMA DELLA CIRCOLAZIONE SCALA 1 / 1000



A - PROGETTO SEGNALETICA VERTICALE - PLANIMETRIA SCALA 1 / 200



B - PROGETTO SEGNALETICA VERTICALE - PLANIMETRIA SCALA 1 / 200



TIPOLOGIA SEGNALETICA VERTICALE

